

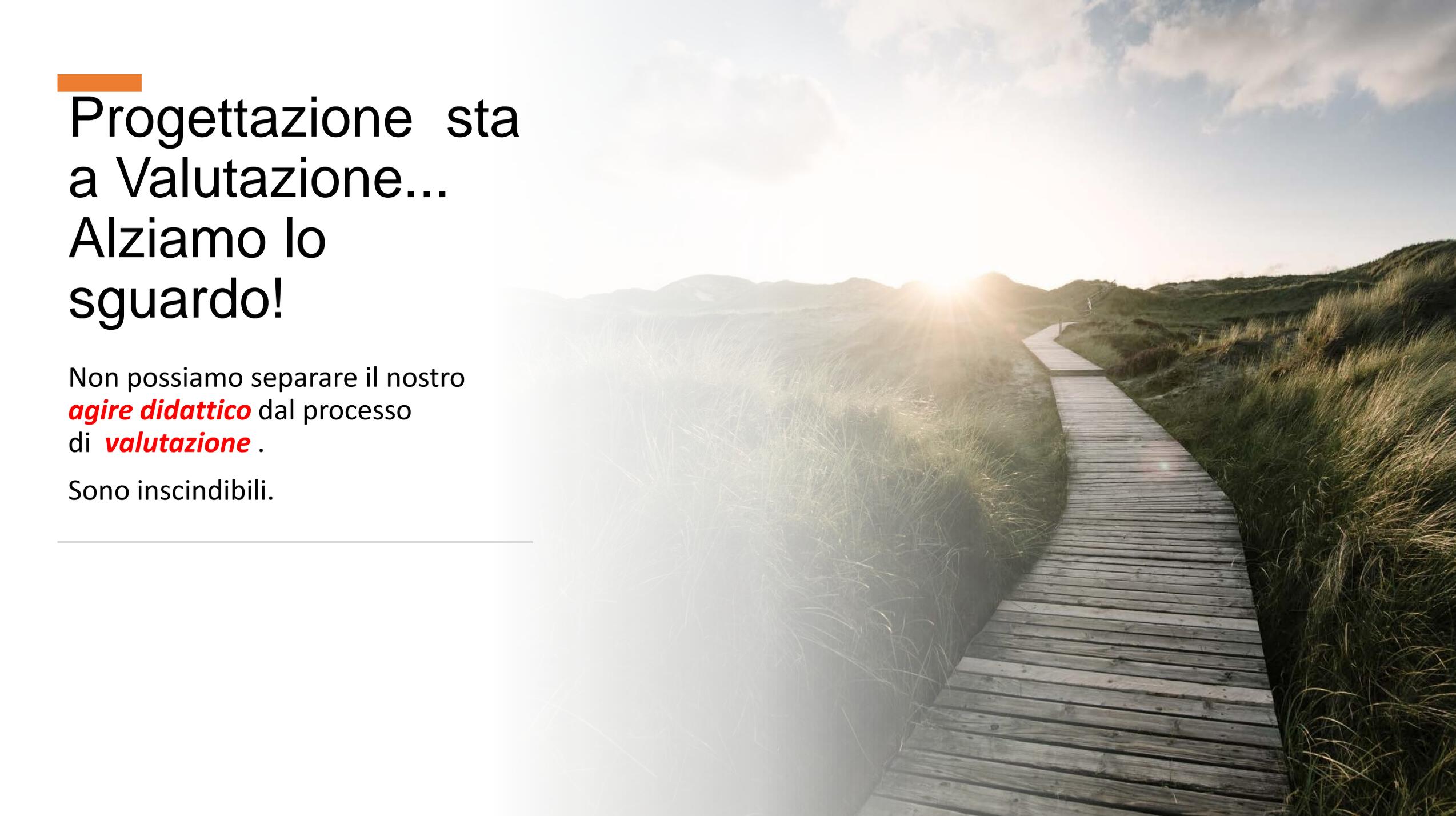
A background image of a puzzle with one red piece missing, symbolizing a missing link or a challenge. The puzzle pieces are white with black outlines, and the missing piece is a vibrant red. The background has a subtle gradient from light to dark grey.

# La Valutazione Inclusiva

Le *quattro* dimensioni della valutazione . Costruire prove

19/11/21

Giuliana Fiini- Centro FO.R.Me

A wooden boardwalk made of planks winds through tall, golden-brown grasses. In the background, there are rolling hills under a sky with soft, white clouds. The sun is low on the horizon, creating a warm, golden glow and a lens flare effect. The overall mood is peaceful and contemplative.

# Progettazione sta a Valutazione... Alziamo lo sguardo!

Non possiamo separare il nostro  
*agire didattico* dal processo  
di *valutazione* .

Sono inscindibili.

---

# Sulla progettazione

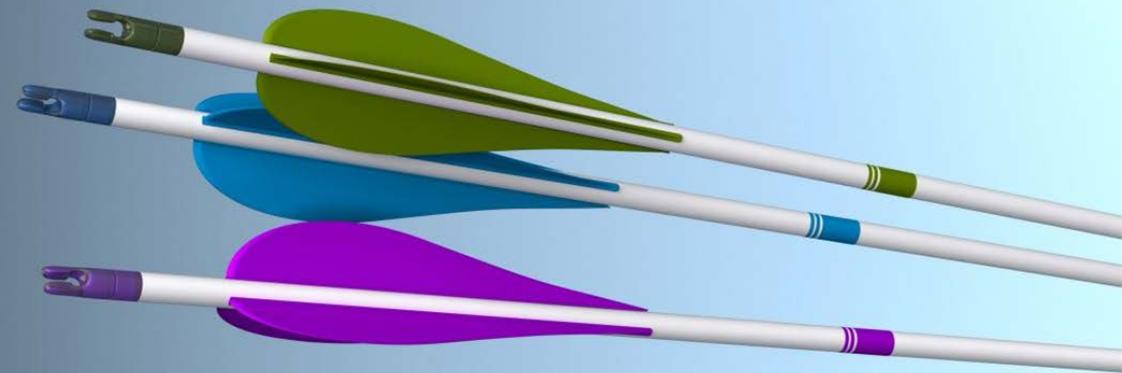
- Per fare una buona valutazione occorre saper fare una buona progettazione
- Qual è il nostro modus operandi?
- Ci affidiamo a delle "strutture" di progettazione?
- Condividiamo gli obiettivi a lungo/medio e breve termine?



# Tornare agli Obiettivi

---

- Sono stati introdotti 50 anni fa con la riforma degli OOCC per la programmazione da parte dei collegi
- Finalità / grandi mete (es. formare le persone ...)
- Nella programmazione c'è l'operationalizzazione per tradurre in obiettivi intermedi e sempre più specifici



# Perché?

*Dalle* Competenze

Al Profilo dello studente

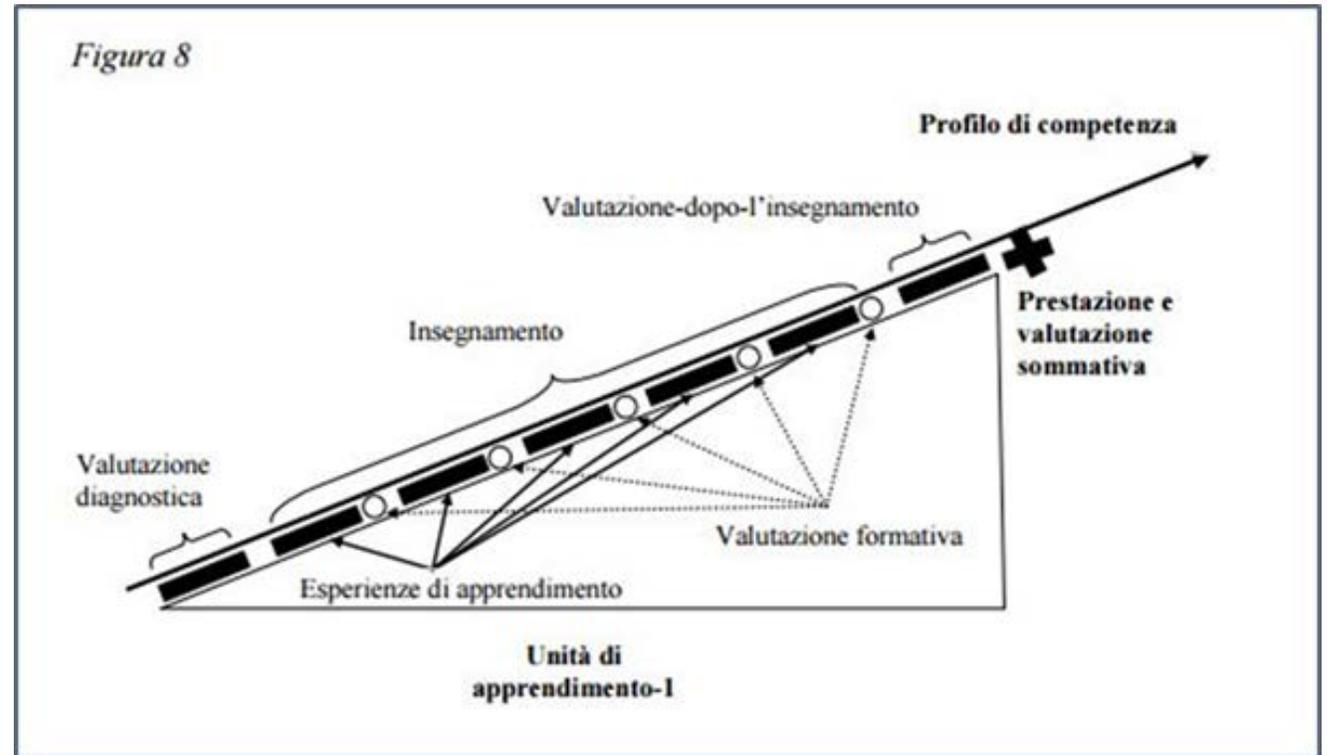
Al modello di certificazione competenze

Traguardi nelle IN

Ob di apprendimento - abilità più conoscenze (es.determinare il perimetro utilizzando le più comuni formule dei principali poligoni...)

# Per fare questo

- Un esempio :  
La progettazione a ritroso





**FOCUS**  
sulle *Competenze*  
*chiave*  
(*Traguardi e obiettivi*)



- Disciplina/educazioni /campi del sapere
- Valutazione diagnostica prima dell'insegnamento
- Contenuti di apprendimento (N.F.) e abilita' cognitive
- Esperienze di apprendimento con valutazione durante l'insegnamento
- Valutazione *dopo* l'insegnamento

# Qual è la nostra idea di valutazione?

---

- Misuriamoci su questo
- Idea di educazione , di scuola, di bambino e bambina
- Di VF se ne parla da decenni ...e se ne parliamo ancora significa che non siamo ancora arrivati



## Valutazione diagnostica

- Lo scopo della valutazione diagnostica è essenzialmente quello di verificare la *readiness*, ovvero la vicinanza o predisposizione dello studente a quello che deve essere appreso.
- Il modo e il che cosa verificare con una valutazione diagnostica non è prescrivibile: dipende da quello che l'insegnante intende sapere per adattare il suo insegnamento ai suoi studenti.
- La pre-valutazione può essere informale, come una conversazione (non improvvisata) oppure formale come un test a scelte multiple o piccoli esercizi significativi.

# Esperienze di apprendimento (situazioni in micro-learning)

- ogni step è utile per prevedere il proprio agire didattico
- si caratterizza per la possibilità di ri-vedere e ri-pensare
- aiuta a gestire in maniera più coerente gli obiettivi previsti
- permette feedback costanti
- proietta nella dimensione della valutazione formativa (fase di valutazione durante l'insegnamento) dove la valutazione è costante e capitalizzabile
- fornisce occasioni di auto-valutazione dello studente e del docente



## Focus sull' Esperienza di Apprendimento

- Ob. dell'UdA (si riaggancia al doc. di valutazione)
- Ob. dell'Esperienza di Apprendimento ( vanno dichiarati anche alla classe)
- fasi di lavoro* con definizione attività
- tempi* di ogni esperienza
- contenuti e abilità* (saper fare)
- atteggiamenti* (disposizioni della mente, si rifanno ai livelli o ad altri atteggiamenti individuati)
- valutazione formativa dopo ogni EdA

Ogni esperienza di apprendimento dovrebbe terminare con la risposta a queste domande:

- ciò che gli studenti devono apprendere è *chiaro*?
- quali aspetti della **COMPETENZA** (conoscenze/abilità) sono in primo piano in quell'attività?
- Quale *atteggiamento* viene educato?
- Quale strategia di valutazione Formativa viene applicata per verificare l'apprendimento?

# esempi

1

## SINTESI/DOMANDA

Periodicamente, distribuite una scheda a ciascuno e chiedete agli studenti di scrivere su entrambi i lati, seguendo queste istruzioni:

*(Lato 1) A partire da ciò che abbiamo studiato (argomento-unità), **riepiloga** in modo sintetico una grande idea che pensi di aver compresa.*

*(Lato 2) **Identifica** qualcosa su ciò che abbiamo studiato (argomento-unità) che ancora pensi di non comprendere appieno e **esprimilo con una domanda**.*



2

## SEGNALI CON LA MANO

Chiedete agli studenti di visualizzare con un **segnale della mano convenzionale** la comprensione di un concetto principale oppure specifico, oppure di un processo:

1 = Capisco \_\_\_\_\_ e sono in grado di spiegarlo (pollice su).

2 = Ho qualche dubbio sulla mia comprensione di \_\_\_\_\_ (dita a V)

3 = Sono molto incerto di \_\_\_\_\_ (mano che ondeggia).

4 = Non ho capito \_\_\_\_\_ (pollice giù).



3

### DOMANDA DI UN MINUTO

Chiedete agli studenti di **rispondere in un minuto ad una domanda**. Devi trattarsi di una domanda focalizzata su un obiettivo specifico che può ricevere una risposta in un minuto o due.

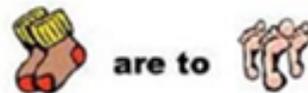
**1 minuto**



4

### ANALOGIA

Periodicamente, chiedete agli studenti di completare un'analogia: (un *determinato concetto, principio, o processo*) è come \_\_\_\_\_, perché \_\_\_\_\_



5

### MAPPE WEB O CONCETTUALI

Chiedete agli studenti di utilizzare uno dei tanti organizzatori grafici che consentono loro di percepire e di considerare **le relazioni tra concetti attraverso il rappresentare con un diagramma le parole chiave che rappresentano questi concetti**.

<http://www.graphic.org/goindex.html>

6

### CONTROLLO DI CONCEZIONI ERRATE

Consegnare agli studenti idee comuni o prevedibilmente errate su un determinato concetto, principio o processo.

Chiedere loro se sono d'accordo o in disaccordo e chiedere loro di spiegare perché. Il controllo delle convinzioni errate può essere proposto **anche in forma di questionario a scelta multipla o vero-falso**.



**7**TRE MINUTI DI PAUSA

"Tre minuti di pausa" offre agli studenti l'opportunità di **fermarsi, di riflettere sui concetti** e sulle idee che sono state appena presentate, di fare connessioni con conoscenze o con esperienze precedenti e di **chiedere chiarimenti**.



*"Ho cambiato il mio atteggiamento nei confronti di..." - "Sono diventato più consapevole ..."*  
*"Mi sentivo..." - "Mi ha sorpreso..." - "Mi sono sentito vicino a..."*

**3 Minute Pause**

1) Summarize the key points thus far
2) Add your own thoughts
3) Pose clarifying questions

**8a**OSSERVAZIONE

Girate per la classe e osservate gli studenti mentre lavorano al controllo del loro apprendimento.

Tra le strategie:

*la scheda aneddotica (o di osservazione)*

La 'scheda aneddotica' può essere strutturata o non strutturata (semplici fogli di carta sui quali annotare velocemente i dati).

L'insegnante usa il metodo della scheda aneddotica **per registrare quello che avviene nella classe oppure quello che dice o fa uno studente in una situazione particolare concreta**: ad esempio mentre si esegue un *role play*, quando viene fatta una domanda, ecc.

Racconta una storia mentre descrive comportamenti in uno stile narrativo.

# Se non faccio VF i rischi...

*Usare le prove sommative solo per riprodurre una conoscenza !!!*

- Lo studente cerca solo di fare bella figura
- Alta competizione
- Consegne solo preconfezionate
- Trattenimento di informazioni a breve termine

# Se utilizzo la VF

---

- Esercizi ripetuti , ma con diverse fonti e diverse strategie
- Consegne con soluzioni non già preconfezionate
- Intervento sui punti di debolezza e punti di forza da sviluppare
- Revisione del proprio processo di insegnamento e apprendimento



# Perché fare questo?

---

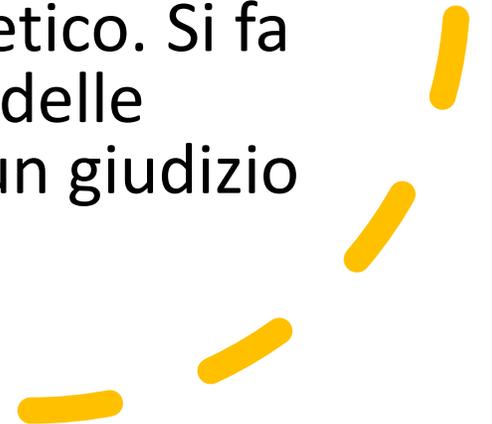
- La valutazione influisce sul comportamento dell'alunno
- Se la valutazione minaccia l'autostima, ha l'effetto di ridurre l'impegno
- Le sole lodi rassicurano, ma non migliorano la prestazione
- Valutazioni frequenti potenziano gli effetti dell'intervento



# Pochi livelli ...tanti livelli

- Durante un corso sulla v. gli insegnanti si lamentavano perché volevano dare i 2 e i 3
- Ma dove sono i descrittori?
- Sulla base di quali criteri?
- 4 livelli più che sufficienti per generare descrittori, indicatori, elementi osservabili . Siamo in grado di trovare descrittori così precisi?
- Difficoltà per Base/intermedio...

Ricordiamo che è un giudizio sintetico. Si fa una sintesi ma poi per dare conto delle sfumature occorre sempre usare un giudizio descrittivo



- 
- Più si distinguono i livelli e più si forniscono solo parvenze di oggettività (che in realtà NON esiste)





## Sul ridicolo voto

---

- 6 e mezzo 6 più più
- 6 con tre meno ....
- Quale messaggio ai ragazzi ?

# Nelle Linee guide si fa riferimento alla VF per descrivere il percorso di bambini e bambine

- Strumento di *miglioramento* e non solo di controllo
- Per sapere dove andare , ognuno ha i suoi tempi. Ce lo ricordiamo?

NB

Il livello non può essere condizionato dalla velocità ma dal rispetto di ciò che è il bambino

Scale di v. o livelli : ci si muove su 3 perché 1 (in via di prima acquisizione) è molto delicato



# V. per l'apprendiment o



E' un altro tipo di valutazione



Dobbiamo aiutare i bambini costruire il loro apprendimento



Come si controlla?



Siamo sempre proiettati al fatto che copino...temiamo che si integri l'apprendimento tra pari ..concepiamo la prova sempre svolta da soli

# Le dimensioni

- *"Le dimensioni sono la struttura che «sorregge» i livelli. Invece di una semplice graduazione, le dimensioni consentono di descrivere ciascun livello."* Piscozzo

Quali significati diamo ?

Avanzato

Intermedio

Base

In via di prima acquisizione

# Per fare questo abbiamo bisogno delle dimensioni

Le linee guida ce ne propongono quattro ...e Noi?

- Tipologia della situazione (nota e non nota)*
- Risorse mobilitate per portare a termine un compito*
- Continuità nella manifestazione dell'apprendimento*
- Autonomia nell'attività*

# Sulle prove *note/non note*

*per generare un riesame collettivo e un ritorno riflessivo*

- Una situazione problema è organizzata intorno al superamento di un ostacolo
- Situazione a carattere concreto che permette di formulare ipotesi e congetture
- Gli alunni percepiscono la situazione come un vero enigma da risolvere ( accade la devoluzione...cioè il problema è sentito come loro)
- Gli alunni non dispongono all'inizio dei mezzi per la soluzione . Occorre far nascere il bisogno di trovare collettivamente risposte
- La situazione deve presentare una certa resistenza, ma nel rispetto della *zona prossimale* propizia alla sfida intellettuale da rilevare e all'interiorizzazione del processo

# Sulle *risorse* *interne/esterne*

- Aiutiamo ad accedere alle fonti a loro disposizione per non creare discrepanze e discriminazioni date dal background dei bambini!

Es. prove /esercizi ( dobbiamo per forza di cosa chiamarle prove? Perchè non giochi, attività, azioni, missioni speciali...)

Cambia il lessico, cambia la postura del bambino !



# risorse

*Quali fonti mettiamo solitamente a disposizione dei bambini?*

Quali testi, bibliografie , riviste , testimonianze, esperienze dirette, internet si/no ...

*Quali fonti posseggono già i nostri bambini?*

In V.Diagnostica potremmo scoprirlo!

# Continuità

---

- Cosa significa per noi **continuo** ?
- Brainstorming : *definitivo, perenne, duraturo...*

Come avviene? ...Non casualmente, non in una prova

Devo **esercitare** la continuità rievocando nelle diverse esperienze di apprendimento le medesime abilità (saper fare cognitivi) con i contenuti che accrescono e si affinano sempre più e con gli atteggiamenti che intendo privilegiare



# Autonomia

- Cosa si intende per **autonomia**?

Qual è il profilo di bambino e bambina autonomo/a per la nostra scuola?

*E' in grado di ...*

*Sa fare ...*

*Si pone ...*

*Come genero l'autonomia?*

# Devo predisporre delle prove specifiche ?

**No**

- Gli atteggiamenti sono dimensioni che si acquisiscono lungo tutto il corso della vita. Possono essere esercitati perché non sono delle *predisposizioni* innate.
- Quindi ogni collegio potrebbe condividere l'idea di bambino/a autonomo/a nei documenti ufficiali, con rubriche descrittive analitiche (per età?) o generali ... per accompagnare le osservazioni in modo trasversale da parte di tutti i docenti, permette al bambino stesso di autoregolarsi .



## Altre dimensioni... es .**EMPATIA**

### **Definizione**

Capacità di stare in ascolto degli altri e cogliere il loro punto di vista, saper parafrasare le idee che una persona esprime, scoprire gli indicatori dei suoi sentimenti o dei suoi stati emotivi nel linguaggio orale e del corpo (empatia), ed esprimere in maniera accurata i suoi concetti, le sue emozioni, e i suoi problemi. Ascoltare “tra le parole”, cogliere l’essenza, saper monitorare i propri pensieri mentre si è in ascolto dell’altro.

---

**Ventaglio di parole** Empatico, sintonizzato, riflettente, attento, in pieno accordo, si prende cura di..., concentrato, parafrasare, rispettoso, focalizzato, concentrazione, riassumere, si immedesima in..

**Insegnamento diretto** Le abilità da insegnare sono: parafrasare, porre domande e rispettare il turno di parola, attività di discussione in cui prima di dire la propria opinione fa parafrasare quella altrui. Sollecitare la riflessione sui distrattori al buon ascolto e il loro controllo. Evitare di: confrontare, essere convinti di saper leggere la mente dell’altro, filtrare solo le idee che vogliamo ascoltare, giudicare, associare la nostra esperienza esattamente a quella altrui, pensare sempre di avere ragione, deragliare.

**Indicatori di successo** Gli studenti sanno ascoltare con empatia quando: mettono da parte i loro pregiudizi e il loro vissuto per dedicare attenzione piena all’altro. Sanno parafrasare in modo accurato l’idea dell’altro, porre domande e chiarificazioni per estendere l’idea. Sanno mettersi nei panni dell’altro e cogliere le emozioni altrui: “Mi sembra che tu sia arrabbiato per..”

# Perché valutare?

---

- Cosa vogliono da me?
- Dove devo andare ?
- Cosa devo ancora fare per arrivare al traguardo ?



*Grazie per l'attenzione!*

---



per info.

Dott.ssa Giuliana Fiini

[giulianaf1974@gmail.com](mailto:giulianaf1974@gmail.com)

Centro FO.R.Me